

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **113/2024**

In Pubblicazione: dal **10/1/2024** al **24/1/2024**

Repertorio Generale: **5/2024** del **10/01/2024**

Data di Approvazione: **10/1/2024**

Protocollo: **4221/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2023/215**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO**

Materia: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

OGGETTO: COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI- VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA COL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E CON IL PIANO REGIONALE D'AREA (PTR) DEI NAVIGLI LOMBARDI AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N.. 49 DEL 27/07/2023



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr: 113/2024
In Pubblicazione: dal 10/01/2024 al 24/01/2024
Repertorio Generale: 5/2024 del 10/01/2024
Data Approvazione: 10/01/2024
Protocollo: 4221/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 7.4/2023/215
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA
Oggetto: COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI- VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA COL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E CON IL PIANO REGIONALE D'AREA (PTR) DEI NAVIGLI LOMBARDI AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N.. 49 DEL 27/07/2023

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1709_12282^DecretoFirmato.pdf*

997038772b4b92f8681f9d674b4b637e3583d958721a55b246c156d01c74bb31



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2023/215

Oggetto: Comune di Cassina De' Pecchi- Valutazione di compatibilità condizionata col Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e con il Piano Regionale d'Area (PTR) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n.. 49 del 27/07/2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE



**Città
metropolitana
di Milano**

\CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

*AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA*

ALLEGATO A

Comune di CASSINA DE' PECCHI

***Oggetto:** Variante generale al Piano di Governo del Territorio adottata con deliberazione di Consiglio comunale
n. 49 del 27/07/2023*

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**
- 2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali**
- 3. Quadro strategico e determinazioni di piano**
 - 3.1 Emergenze ambientali**
 - 3.1.1 Consumo di suolo e bilancio ecologico del suolo (BES) L.R. 31/2014**
 - 3.1.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) e PLIS**
 - 3.1.3 Cambiamenti climatici**
 - 3.2 Aspetti insediativi**
 - 3.2.1 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di rigenerazione**
 - 3.3 Aspetti infrastrutturali**
 - 3.4 Paesaggio e sistemi naturali**
- 4. Compatibilità PTR Navigli: Ambito di tutela Paesaggistica del Naviglio Martesana**
- 5. Difesa del suolo**

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Cassina de' Pecchi è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 17/12/2015.

La variante generale al PGT oggetto della presente valutazione è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27/07/2023 con l'obiettivo di ridisegnare la struttura urbana in un'ottica di miglioramento della qualità complessiva del territorio comunale. Essa delinea tre progetti strategici, definiti rispettivamente "La via del Martesana", "Una Greenway fra Cassina e Sant'Agata", "Restituire centralità allo spazio pubblico", e prevede tre Ambiti di Trasformazione.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM ed ai *"Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano"* approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n. 5284 del 19/07/2022, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti della Variante generale al PGT approvata a Città metropolitana ai sensi di legge.

3. Quadro strategico e determinazioni di Piano

Il Piano individua tre Ambiti di Trasformazione che, come si evince dalla Relazione di Piano, per strategicità, dimensione e complessità delle trasformazioni necessitano di ricorrere agli strumenti della pianificazione urbanistica attuativa, per un'estensione complessiva di 35.000 mq.

3.1 Emergenze ambientali

3.1.1 Consumo di suolo e bilancio ecologico del suolo (BES) ai sensi della L.R. 31/2014

Il territorio di Cassina de' Pecchi risulta urbanizzato per un'estensione di circa 3.130.000 mq, pari al 44% del territorio comunale. Le superfici agricole o naturali interessano circa 3.841.500 mq, pari al 53,9% del territorio comunale, mentre le superfici urbanizzabili residue rispetto alle previsioni del PRG vigente interessano i restanti 146.720 mq del territorio comunale (2,1%). Tali previsioni corrispondevano ad aree di espansione industriale e relative aree a standard per complessivi 164.540 mq, che hanno lasciato superfici residue per i suddetti 146.720 mq.

Riduzione Consumo di Suolo

Per quanto attiene l'applicazione dell'art. 18 delle NdA del PTM in base alla complessiva documentazione fornita dal Comune e in particolare nella tabella 3 "Calcolo soglie di riduzione consumo di suolo", risulta una superficie urbanizzata al 2014 di mq. 3.140.000 e una superficie libera residua negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano vigenti al 2014 di 146.720 mq, che determinano una riduzione minima pari al 14 % (20.541 mq).

La Variante prevede una nuova superficie urbanizzabile di 16.080 mq, pari a una riduzione dell'89%, come si evince al punto "Verifica della soglia di riduzione del consumo di suolo e del bilancio ecologico" della Relazione di Piano Vol 2. Tali previsioni riguardano un Ambito di Trasformazione del Documento di Piano (l'AT2) per 10.080 mq, e la previsione di una nuova area per attrezzature pubbliche di 6.000 mq.

Bilancio Ecologico del Suolo

Nella proposta di variante generale al PGT il bilancio ecologico del suolo non è verificato.

Infatti, come si evince nella Tabella 1 della scheda PTM il Verifica del Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ai sensi della L.R. 31/2014, vengono ricondotte ad aree agricole due aree destinate a verde

privato per un'estensione complessiva di 10.920 mq (8.280 + 2.640 mq). In tali aree, disciplinate dall'art. 39 delle NdA del PGT vigente come "Ambiti a verde privato inedificabile", non sono ammesse occupazioni di suolo né è consentito l'inserimento di nuove volumetrie in modo irreversibile. Pertanto, al fine di soddisfare i principi indicati dalla legge regionale, le aree considerabili per poter introdurre eventuale nuovo consumo di suolo non potranno eccedere la superficie di 2.415 mq, corrispondente all'estensione dell'ambito ART2 residenziale del PGT vigente, che viene riclassificato come "Servizi ecosistemici".

Tabella 1

Classificazione PGT vigente FUNZIONI	Superficie territ. mq	Classificazione Variante PGT	Superficie conteggiabile per BES
Agricole	10.080	Commerciali/servizi	- 10.080
Verde privato	8.280	Agricole	0
Verde privato	2.640	Agricole	0
ATR 2 Residenziali	2.415	Servizi ecosistemici	+ 2.415

3.1.2 Ambiti Agricoli Strategici e PLIS

La Variante al PGT non presenta elementi di contrasto con gli Ambiti Agricoli Strategici di cui all'art. 41 delle NdA del PTM e relativa rappresentazione nella tavola 6 del PTM. Essi sono infatti correttamente recepiti sulla tavola DP 02 - Carta del paesaggio e disciplinati all'art. 30 delle Norme del Piano delle Regole.

Il Piano propone la rettifica di un ambito individuato come agricolo strategico dal PTM, ma che allo stato di fatto dei luoghi non presenta caratteristiche tali da poterlo identificare come tale, secondo i criteri stabiliti dall'Allegato 5 della DGR 8059/2008. La porzione di territorio di cui si propone la rettifica interessa un tessuto edificato residenziale esistente collocato tra il confine comunale e via Plutone, per un'estensione di circa 56.260 mq. Pertanto, riconoscendo che tali aree non risultano coerenti con le caratteristiche che definiscono gli Ambiti Agricoli di interesse Strategico, si attiverà la procedura di cui all'art. 5 sospendendo fino alla conclusione di tale procedimento la valutazione della proposta di rettifica, che dovrà rispondere ai criteri elencati all'art. 43 comma 1 e comma 2 del PTM e che sarà attivata secondo la procedura di cui all'art. 5 comma 3 del PTM.

Lo strumento urbanistico propone altresì due modifiche del perimetro del Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Martesana.

La prima modifica, sul merito della quale si rinvia al paragrafo 3.2.1, è dovuta alla previsione relativa all'ambito di trasformazione AT 2 che ricade per gran parte all'interno del perimetro del PLIS. Al fine di rendere ammissibile la previsione il PGT propone, ai sensi dell'art. 43 comma 1 delle NdA del PTM, uno stralcio di 11.480 mq dal PLIS in corrispondenza di Cascina Ponte. Il PGT inserisce la modifica del perimetro del PLIS Martesana sulla tav. DP 02 - Carta del paesaggio, e ne illustra la proposta di ridefinizione nelle Schede degli Ambiti di Trasformazione alla pag. 21 del documento 04a Norme DP.

La seconda modifica consiste in una perimetrazione finalizzata a rendere coerenti il perimetro del parco con la previsione di attrezzature pubbliche che si attesta su via Brescia. Tale area a servizi, già prevista nel PGT vigente, ha assunto una nuova forma con la Variante rendendo necessaria la modifica dei perimetri del parco, con un saldo positivo di 2.070 mq.

Quando la Variante sarà divenuta vigente, si prescrive di inviare la documentazione relativa alle modifiche introdotte all'ente gestore del parco affinché lo stesso possa presentare all'Area Ambiente di Città metropolitana la richiesta di riconoscimento del nuovo perimetro, ai sensi dell'art. 10 "Modifiche al perimetro successive al riconoscimento" dell'Allegato 1 della DGR 8/6148 del 12/12/2007.

3.1.3 Cambiamenti climatici

Contenimento dei consumi idrico potabili

In considerazione dell'attuale consumo idrico pro capite e dell'ipotizzato incremento di residenti determinato dall'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, in linea con l'obiettivo del PTM relativo al contenimento dei consumi di acqua potabile di cui all'art. 22 delle NTA del PTM, si prende atto che all'interno della normativa del Piano Delle Regole, all'art. 13 "Sostenibilità Ambientale", è previsto che in tutti gli interventi di ristrutturazione che interessano l'intero corpo di fabbrica e negli interventi di nuova costruzione è fatto obbligo di prevedere sistemi che non comportino l'utilizzo di acqua potabile per gli usi secondari. Si chiede di estendere tale azione di riduzione dei consumi idrici anche alle utenze pubbliche (edifici pubblici, irrigazione spazi verdi, irrigazione aree verdi campi sportivi).

Clima e isola di calore

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro Adapt della Città Metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello.

Cassina de' Pecchi presenta un'area di anomalia di temperatura notturna superiore a 3°C nel comparto produttivo a sud ovest del territorio comunale.

Per quanto riguarda la dotazione di alberature in rapporto alle superfici destinate a parcheggio, si valuta positivamente l'indicazione inserita nell'art. 15 delle NdA del PdR, per ciò che attiene la realizzazione di parcheggi soprassuolo e la manutenzione straordinaria di parcheggi esistenti, di inserimento di un albero per ogni posto auto realizzato o la piantumazione nel perimetro del lotto di intervento qualora sia dimostrata l'impossibilità della piantumazione in loco.

In generale, anche se non oggetto della presente valutazione, si auspica che le misure di cui al comma 2 dell'art. 23 (Isole di calore) delle NdA del PTM, possano trovare adeguato supporto anche nelle disposizioni del regolamento edilizio comunale (corridoi verdi, materiali con albedo elevata, incremento della superficie schermata dall'irraggiamento, utilizzo di tetti e pareti verdi o tetti freddi ad alta riflettanza, adozione di pavimentazioni permeabili, favorire interventi di de-impermeabilizzazione).

3.2 Aspetti insediativi

3.2.1 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di rigenerazione

Classificazione PGT			Funzione prevalente	Superficie territ. mq	di cui interna al PLIS	Consumo di suolo
Vigente	ST mq	Adottato		Adottato		
	AMBITI DI TRASFORMAZIONE – AT					
PS - Servizi	10.300	AT1	Residenza	10.300		no
PR – Aree agricole	11.680	AT2	Commerciale Servizi	17.000	11.480	10.080
PR – Nucleo storico (cascina)	3.935					
Servizi (parcheggio)	1.385					
PR – VP verde privato	7.700	AT3	Produttiva	7.700		no

Le nuove previsioni insediative si concentrano in tre Ambiti di Trasformazione: AT 1 “Via Andromeda”, AT 2 “Cascina Ponte”, AT 3 “Via dell’Artigianato”.

In generale, si rileva come tali previsioni urbanistiche risultino piuttosto scollegate dai progetti strategici attraverso i quali il Piano ha inteso inquadrare le trasformazioni in una dimensione strutturale. I tre progetti strategici "La via del Martesana", "Una Greenway fra Cassina e Sant'Agata", "Restituire centralità allo spazio pubblico", definendo orizzonti di intervento e visioni al futuro del territorio di Cassina, ben si prestano a disegnare un'evoluzione che declini tali orizzonti in previsioni urbanistiche coerenti.

Gli Ambiti di Trasformazione interessano invece aree geograficamente separate dai contesti attraversati dai progetti strategici e prevedono interventi che non sembrano orientati a svilupparne gli obiettivi.

Ambito di Trasformazione AT 1

L'AT 1 prevede un insediamento residenziale attraverso la realizzazione di edifici a schiera mono-bi-familiari e servizi socio assistenziali in un'area occupata da un centro tennis dismesso e da una porzione del parco pubblico ad esso adiacente. L'area si colloca in corrispondenza di una previsione di servizi non attuata del previgente PGT e prevede l'insediamento di 51 abitanti teorici. Pur non comportando ai sensi della l.r. 31/2014 nuovo consumo di suolo, essa rappresenta di fatto un ampliamento del suolo urbanizzato sul territorio comunale di circa 8.570 mq, pari alla superficie di pertinenza dell'area del centro tennis. L'area risulta limitrofa al tracciato del progetto strategico "Una Greenway fra Cassina e Sant'Agata", che la lambisce a ovest e a sud, senza tuttavia esserne parte né contribuire alla sua valorizzazione. Alla luce delle considerazioni esposte, si richiede di ridurre l'estensione della previsione

alle sole superfici occupate dal centro tennis al fine di non erodere il terreno appartenente al parco pubblico Baden Powel.

Ambito di Trasformazione AT 2

L'ambito AT 2 prevede la realizzazione di una media struttura di vendita e servizi privati nella frazione di Sant'Agata, e la contestuale riqualificazione di Cascina Ponte. La trasformazione interessa un'area attualmente a destinazione agricola di circa 9.250 mq che si attesta sulla strada Padana Superiore e in prossimità del tracciato corrispondente al progetto strategico "La via del Martesana". Come anticipato in premessa al capitolo e specificato in riferimento all'AT 1, anche la previsione dell'AT 2 non appare coerente con il disegno strategico di Piano che, in questa porzione di territorio, prevede di "Restituire centralità allo spazio pubblico" e di realizzare "Una Greenway fra Cassina e Sant'Agata".

La previsione della media struttura di vendita comporta inoltre la riduzione del PLIS Martesana che, fatte salve le indicazioni di cui al punto 3.1.2 per quanto attiene la procedura di riconoscimento del perimetro, costituisce un importante presidio ambientale-paesaggistico volto a potenziare la rete verde di scala metropolitana, una rete che deve la sua esistenza anche all'iniziativa congiunta dei Comuni nell'individuare le aree ambientali di pregio da destinare a Parco Locale di Interesse Sovracomunale.

In questa prospettiva il PTM, nell'individuare il sistema del paesaggio metropolitano, ha rappresentato sulla tav. 3 "Ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica" tutti gli elementi che, insieme alle aree protette di competenza regionale e comunale, concorrono a delineare un assetto del territorio coerente con le valenze ambientali che lo caratterizzano, al fine di promuoverne "la tutela e la valorizzazione attraverso attività di fruizione, ricreative e culturali, compatibili con l'assetto e con le esigenze di tutela paesistica" (art. 52, comma 1).

In questo quadro, la valutazione di compatibilità con il PTM considera le previsioni di PGT entro una visione integrata di tutela dei valori ecologici e naturali del territorio, di contenimento del consumo di suolo e di promozione di una migliore fruizione del paesaggio, esplicitando tale visione nel disegno di una Rete Verde Metropolitana (Relazione PTM, cap. 4.2.6).

La porzione del PLIS Martesana che verrebbe esclusa dal Parco è limitrofa a un ambito di rilevanza paesistica, disciplinato dall'art. 52 del PTM, dove si dispone che vengano garantiti "l'inserimento storico, paesistico e ambientale e la conservazione degli elementi di riconoscibilità e specificità storico-tipologica esistente" (art. 52, comma 2, lett. a) di qualsivoglia previsione.

L'insediamento di una nuova struttura di vendita previsto nell'AT 2 risulta in contrasto con gli obiettivi sopra richiamati. Risulta inoltre incompatibile con i requisiti del BES ai sensi della L. R. 31/2014 che, come evidenziato al paragrafo 3.1.1, determinano un'estensione massima della previsione non superiore a 2.415 mq. di superficie urbanizzabile.

Anche dal punto di vista funzionale, si rileva nella destinazione prevista una incongruità rispetto al quadro della rete commerciale di Cassina de' Pecchi. Essa è composta da sette Medie Strutture di Vendita, due delle quali, come specificato nel Quadro conoscitivo della Relazione di Piano (Relazione, Vol. 1, pag. 17), sono di recentissima realizzazione nell'ambito della trasformazione dell'area Jabil ex Siemens Nokia. L'offerta sovralocale appare altrettanto articolata, con quattro centri commerciali che si distribuiscono nel territorio intorno a Cassina in quattro polarità: il centro commerciale di Vimodrone sulla Padana Superiore, il complesso dell'UCI Cinema di Pioltello, il Centro Commerciale Acquario di Vignate e l'Ipermercato Galassia di Melzo.

In questo quadro, nel prefigurare una trasformazione che comporterebbe una trasformazione irreversibile delle poche superfici agricole del Nord-Est milanese, si considera necessario compiere

un'approfondita valutazione per capire se e in che misura l'insediamento costituisca una scelta coerente con l'evoluzione dell'attività commerciale, oltre a verificarne la congruità con un disegno di paesaggio volto a mitigare gli impatti e a consolidare la tutela dei nuclei storici e dei residui spazi agricoli.

Nella prospettiva di una riduzione degli impatti ambientali delle previsioni urbanistiche, e in generale nell'ottica di un equilibrato utilizzo delle risorse esistenti, e non inesauribili, del territorio, si propone di riconsiderare la previsione commerciale dell'AT 2. In subordine, si richiede di contenere l'impronta della superficie urbanizzata adottando tutti criteri di mitigazione e corretto inserimento nel contesto paesistico e limitando al minimo il consumo di nuovo suolo compatibilmente con i requisiti del BES sopra richiamati.

Ambito di Trasformazione AT 3

L'ambito prevede la realizzazione di un insediamento produttivo su un'area ai margini del tessuto industriale esistente, attualmente libera, con alcuni elementi ad uso informale quali depositi. L'ambito confina a ovest e a sud con la fascia di 500 metri del PTR Navigli, come si evince dalla tav. 02_QC.02 "Reti ecologiche", oltre ad essere lambita da un corso d'acqua minore da riqualificare per fini polivalenti (art. 63 PMT). Pur non comportando ai sensi della l.r. 31/2014 nuovo consumo di suolo, essa rappresenta di fatto un ampliamento del suolo urbanizzato sul territorio comunale di circa 7.700 mq. Alla luce della presenza di numerose zone industriali dismesse sul territorio comunale, si rappresenta l'opportunità di valutare localizzazioni alternative su aree già urbanizzate in una prospettiva di rigenerazione urbana al fine di non compromettere un'ulteriore porzione di suolo permeabile.

3.3 Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture di trasporto pubblico e della mobilità, non emergono elementi di incompatibilità e criticità con le previsioni del PTM.

3.4 Paesaggio e sistemi naturali

In via generale, per gli interventi di valorizzazione del paesaggio, di mitigazione e/o misure di compensazione paesistico ambientali e per la scelta delle essenze arboree e arbustive da utilizzare, si chiede di fare riferimento alle indicazioni di cui al "Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali" del PTM.

Il Piano riporta nella tavola "02_QC.02 Reti Ecologiche" lo schema della rete ecologica regionale e metropolitana e declina la stessa a livello comunale nella tavola "11_PS.02 Rete Ecologica Comunale", in cui è prevista l'individuazione a scala locale di specifici elementi di supporto alla Rete stessa, come la dorsale ciclabile esistente e di progetto, i percorsi interpoderali esistenti, le aree agricole, le aree verdi esistenti e di progetto, le aree boscate, gli interventi di mitigazione delle infrastrutture, i filari alberati esistenti e di progetto.

Dal punto di vista normativo il tema della Rete Ecologica Comunale è trattato all'interno dell'art. 23 "Rete ecologica e Rete Verde Metropolitana" delle NdA del PdS in cui sono disciplinati gli interventi all'interno dei corridoi ecologici e delle zone di Riqualificazione ecologica nonché per le aree interessate dalle barriere infrastrutturali delle connessioni ecologiche e delle aree di supporto alla rete ecologica, individuando opportuni indirizzi e specifiche indicazioni circa la realizzazione di opere di mitigazione paesistico/ambientale o comunque finalizzati alla realizzazione di interventi naturalistici a tutela degli elementi del paesaggio e dell'ambiente.

Il progetto di Rete Verde Comunale si relaziona con il metaprogetto di Rete Verde Metropolitana, declinandone dal punto di vista paesaggistico gli elementi funzionali alla connettività, come specificato alle pagg. 30-31 della Relazione di Piano, Vol. 2. Nel contesto esistente e nello scenario di progetto, il Piano articola correttamente la RVM attraverso i sistemi naturali di scala locale.

4. Compatibilità PTR A Navigli: Ambito di tutela Paesaggistica del Naviglio Martesana

Considerato che la compatibilità del PGT rispetto al PTR A riguarda l'accertamento dell'idoneità del Piano comunale ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano Regionale, si rileva che la presente variante di PGT ha recepito nella tavola DP 02 la fascia di tutela 100 m PTR A Navigli Lombardi – Obiettivo 1, e declinato nel quadro strategico e previsionale del Documento i contenuti del PTR A, quale strumento prescrittivo dello scenario strategico sovraordinato.

Il PTR A, per quanto riguarda le disposizioni della Sezione 2, fornisce indicazioni per la pianificazione comunale, che il PGT può articolare e meglio interpretare in funzione delle specificità locali.

In particolare si evidenzia come il PTR A, attraverso l'obiettivo 1 Territorio – Strategia di tutela territoriale per la valorizzazione paesistica dei Navigli, si propone la salvaguardia dei caratteri connotativi e paesisticamente rilevanti delle aree prospicienti i navigli. Pertanto riconosce e recepisce gli ambiti dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del D.lgs 42/2004, art. 136 lungo i Navigli, come nel caso del Naviglio Martesana, ed estende la tutela anche a quelle aree che non sono soggette a specifico vincolo ambientale, attraverso l'individuazione di una fascia di 100 metri dalle sponde, che ha carattere di cogenza in particolare per la salvaguardia delle aree libere. In tal modo tutto il sistema dei Navigli risulta soggetto a specifica tutela, come riportato nella tav. n. 2 del PTR A, e gli interventi in tali ambiti sono disciplinati attraverso le specifiche indicazioni contenute nella sez. 2, PAESAGGIO, che sono da considerarsi integrazione dei criteri di gestione del vincolo ambientale (art. 136 del D.lgs 42/2004) qualora siano presenti.

5. Difesa del suolo

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dai professionisti incaricati, parte integrante della documentazione di variante prodotta dal Comune e si richiede in merito alla sezione C che venga debitamente compilata in fase di approvazione del PGT.

Sul territorio del comune di Cassina de' Pecchi si rileva la presenza di una Ditta sita a Sud Est a Rischio Indicente Rilevante (RIR), e di una Ditta sempre RIR situata nel comune di Cernusco sul Naviglio posta a Sud Ovest del confine con Cassina de' Pecchi. In merito al primo impianto questo non è menzionato ed evidenziato sia nella relazione geologica che nelle cartografie allegate, pertanto si richiede di aggiornare la documentazione in tal senso. È necessario che venga trasmesso il documento ERIR della ditta presente nel comune allo scrivente Settore e che vengano effettuate le opportune verifiche circa eventuali ricadute sul territorio comunale di Cassina de' Pecchi dalla ditta sita a Cernusco sul Naviglio e, in questo caso, si richiede di premunirsi del documento ERIR (da trasmettere sempre allo scrivente Settore) e di aggiornare gli elaborati costituenti il PGT.

Data 22/12/2023

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche
Arch. Giovanni Longoni

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Referente istruttoria: Arch. Nausica Pezzoni
Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\215

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Comune di CASSINA DE' PECCHI - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTR) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 49 del 27.07.2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 148 del 13/06/2023 atti. n. 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia “Pianificazione Territoriale”;
RICHIAMATE:

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all'art. 13 che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la Provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18”.
- La Legge Regionale n. 15/2017 “Legge di semplificazione 2017”, che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5”.
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come

ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.

- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che “la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all’articolo 2, comma 1 e l’idoneità ad assicurare l’effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all’articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell’articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi”.

ATTESO che l’approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all’Amministrazione comunale.

PRESO ATTO che il Comune di Cassina de’ Pecchi ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 49 del 27.07.2023, la Variante Generale al PGT trasmessa a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM con nota pervenuta in data 08.08.2023 prot. 123493, successivamente il Comune con nota del 24/10/2023 prot. 164849 provvedeva a trasmettere le integrazioni richieste da Città Metropolitana (nota del 09/08/2023 prot. 124923).

PRESO ATTO altresì che al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all’interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 04.12.2023 si è svolta in modalità online su piattaforma meet apposita riunione con l’Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l’esito dell’istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM della variante generale in oggetto.

CONSIDERATO che, dall’esito dell’istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, deriva una valutazione di compatibilità rispetto al PTM Navigli Lombardi;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all’organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

1. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente ai sensi della LR 12/2005, della Variante Generale al PGT adottata dal Comune di Cassina de' Pecchi con Delibera di CC n. 49 del 27.07.2023.
2. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità con il PTR Navigli Lombardi ai sensi della LR 12/2005, della Variante Generale al PGT adottata dal Comune di Cassina de' Pecchi con Delibera di CC n. 49 del 27.07.2023.
3. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**



(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\215

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di Cassina De' Pecchi- Valutazione di compatibilità condizionata col Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e con il Piano Regionale d'Area (PTRA) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n.. 49 del 27/07/2023

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
(dott. Dario Parravicini)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\215

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di Cassina De' Pecchi- Valutazione di compatibilità condizionata col Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e con il Piano Regionale d'Area (PTRA) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n.. 49 del 27/07/2023

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE